



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Designazione della “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d’Italia” ad effettuare i controlli per le denominazioni di origine protette “Pretuziano delle Colline Teramane” e “Zafferano dell’Aquila”, registrate in ambito Unione Europea.**

**IL CAPO DELL'ISPETTORATO**

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1151/2012, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1491 della Commissione del 25 agosto 2003 con il quale l’Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Pretuziano delle Colline Teramane” riferita all’olio extravergine di oliva;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 205 della Commissione del 4 febbraio 2005, con il quale l’Unione europea ha provveduto alla registrazione, della denominazione di origine protetta Zafferano dell’Aquila;

**Visti** gli artt. 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l’art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

**Visto** in particolare l’art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante “Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate”, che, d’intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e successive modifiche;

**Visto** il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

**Visto** il D.P.C.M. 14 ottobre 2020, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

**Visto** il decreto n. 25 febbraio 2008, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 60 dell'11 marzo 2008, con il quale la "Camera di Commercio industria artigianato agricoltura de L'Aquila", è stata designata ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Zafferano dell'Aquila";

**Visto** il decreto n. 3374 del 7 marzo 2019, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale la "Camera di Commercio industria artigianato agricoltura di Teramo", è stata designata ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Pretuziano delle Colline Teramane";

**Visto** il "Testo Unico" legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 relativa al "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";

**Visto** il Decreto ministeriale 27 gennaio 2017 - Accorpamento Camere di commercio di Teramo e L'Aquila e costituzione della "Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura Gran Sasso d'Italia";

**Considerato** che l'art. 2, commi 1 e 2, del suddetto Decreto recita "La "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia" è costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale nominato ai sensi della legge n. 580 del 1993 e successive modificazioni" e che "Gli organi delle camere di commercio di Teramo e L'Aquila decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere dalla data di insediamento del consiglio camerale della "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia" e che l'articolo 3, comma 1, recita che "La "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia" subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti camere di commercio di Teramo e L'Aquila, ai



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

*sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive modificazioni e con la medesima decorrenza di cui all'articolo 2."*

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77 del 23 ottobre 2020 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della "Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Gran Sasso d'Italia";

**Vista** la nota n. 731/U del 17 dicembre 2020, con la quale la "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia", ha comunicato che il giorno 9 dicembre 2020 si è insediato il nuovo Consiglio camerale;

**Considerato** che i piani di controllo e i tariffari a suo tempo predisposti dalla "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura de L'Aquila" e dalla "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Teramo", approvati dalla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, risultano tuttora applicabili;

**Ritenuto** di dover disporre, per le denominazioni protette "Pretuziano delle Colline Teramane" e "Zafferano dell'Aquila", il decreto di designazione del nuovo ente, limitando l'efficacia dello stesso a quella prevista dal decreto n. 3374 del 7 marzo 2019 e decreto del 25 febbraio 2008, che contestualmente vengono revocati;

**Considerato** che sussistono i requisiti necessari per designare la suddetta "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia", ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli artt. 36 e 37 del Regolamento (UE) n. 1151/2012, per le denominazioni protette sopra citate;

**D E C R E T A**

**Art. 1  
(Designazione)**

1. La "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia", con sede legale in L'Aquila, Corso Vittorio Emanuele, 86 e sede operativa in Teramo, Via Savini, 50, è designata quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli artt. 36 e 37 del Regolamento (UE) n. 1151/2012, per le denominazioni protette "Pretuziano delle Colline Teramane" e "Zafferano dell'Aquila", registrate rispettivamente con i Regolamenti (CE) n. 1491 del 25 agosto 2003 e n. 205 del 4 febbraio 2005.

2. Per i controlli di cui al comma precedente si applicano i piani di controllo e i tariffari già approvati per la "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura de L'Aquila" e la "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Teramo".

**Art. 2  
(Obblighi del soggetto designato)**



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

1. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d’Italia” per tutta la durata del periodo di validità della designazione è tenuta a rispettare le norme e gli obblighi previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale di settore, nonché ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l’autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.
2. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d’Italia” sottopone ad approvazione le variazioni concernenti i piani di controllo, i sistemi tariffari, il personale ispettivo e la composizione degli organi collegiali.
3. Le variazioni suindicate sono approvate dall’Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

**Art. 3**

**(Decorrenza e durata del provvedimento)**

1. La designazione di cui all’art. 1 decorre dalla data del presente decreto ed è valida per un triennio per lo “Zafferano dell’Aquila” e per il “Pretuziano delle Colline Teramane” fino all’8 marzo 2022.
2. Alla scadenza di cui al comma precedente, il soggetto legittimato ai sensi dell’art. 14, comma 8, della Legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all’Autorità nazionale competente, l’intenzione di confermare la “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d’Italia” o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell’elenco di cui all’art. 14, comma 7, della Legge 21 dicembre 1999, n. 526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.

**Articolo 4**

**(Vigilanza)**

La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d’Italia” è sottoposta alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Abruzzo ai sensi dell’art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

**Art. 5**

**(Obblighi di comunicazione)**

1. “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d’Italia”, comunica in forma telematica, al Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alla Regione competente per territorio, le quantità di prodotto certificate nell’anno con cadenza semestrale, entro il 20 luglio (per il primo semestre) ed entro al 20 gennaio (per il secondo semestre).
2. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d’Italia” trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all’utilizzo delle denominazioni protette “Pretuziano delle Colline Teramane” e “Zafferano dell’Aquila” a richiesta, ove riconosciuti, dei



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

rispettivi Consorzi di Tutela, ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale, entro il 20 gennaio per l'anno precedente.

3. . La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia” è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

**Articolo 6**

**(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

L'inosservanza, da parte della “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia” delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

**Articolo 7**

**(Revoca della precedente designazione)**

Le designazioni rilasciate alla “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura de L'Aquila” e “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Teramo” con i decreti n.3374 del 7 marzo 2019 e decreto del 25 febbraio 2008, citati in premessa sono revocati dalla data odierna.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale  
Dr. Roberto Tomasello  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)